

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Ermenegildo

Vita, preghiera e novena

Festa: 13 aprile

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Ermenegildo

Principe visigoto passato dall'arianesimo alla fede cattolica, martirizzato per ordine del padre nel 585.

Festa	13 aprile
Nascita	verso il 560
Morte	13 aprile 585, Tarragona (Spagna)
Canonizzazione	XVI secolo, papa Sisto V
Epoca	VI wiek

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Ermenegildo per la fedeltà e le famiglie divise

Novena a sant'Ermenegildo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Ermenegildo

Sant'Ermenegildo è un principe visigoto del VI secolo, figlio primogenito del re Leovigildo. Educato nell'arianesimo, la religione ufficiale del suo popolo, abbraccia la fede cattolica a Siviglia per influsso della moglie e del vescovo Leandro, entra in guerra contro il padre e poi, sconfitto e imprigionato, rifiuta la comunione da un vescovo ariano. Viene giustiziato a Tarragona nel 585. La Spagna lo venera come martire dell'unità della fede; la sua festa si celebra il 13 aprile.

Chi è sant'Ermenegildo?

Ermenegildo nasce verso il 560. È il figlio primogenito di Leovigildo, re dei Visigoti di Spagna, e della sua prima moglie, Teodosia; il fratello minore è Recaredo. Come tutti i Visigoti, la famiglia reale è ariana: segue una dottrina secondo la quale il Figlio non è uguale al Padre, respinta dal concilio di Nicea. La popolazione ispano-romana, invece, è cattolica. Questa frattura religiosa attraversa tutto il regno.

Nel 573 Leovigildo associa al potere i due figli per consolidare la sua dinastia. L'anno seguente Ermenegildo riceve il governo di Siviglia e della Betica, l'attuale Andalusia. Nel 579 sposa Ingunda, principessa franca, figlia del re Sigeberto d'Austrasia e della regina Brunilde. Ingunda è cattolica e rimane tale nonostante le pressioni della corte.



Il Trionfo di sant'Ermenegildo, di Francisco Herrera il Giovane (1654), Museo del Prado.

Date principali della vita di Ermenegildo

- **Verso il 560**: Nasce come figlio primogenito del re Leovigildo.
- **573**: È associato al potere insieme al fratello Recaredo.
- **574**: Riceve il governo di Siviglia.
- **579**: Sposa la principessa franca Ingunda, cattolica.
- **Verso il 580**: Si converte alla fede cattolica, per influsso di Ingunda e del vescovo Leandro di Siviglia.
- **583**: Si proclama re; il padre assedia Siviglia.
- **584**: Caduta di Siviglia; Ermenegildo viene fatto prigioniero.
- **13 aprile 585**: Viene giustiziato a Tarragona, dopo aver rifiutato la comunione ariana a Pasqua.
- **589**: Il fratello Recaredo, divenuto re, fa del cattolicesimo la religione del regno.

La conversione a Siviglia

A Siviglia Ermenegildo frequenta il vescovo Leandro, grande pastore della Spagna cattolica e fratello maggiore di Isidoro di Siviglia. Papa Gregorio Magno, amico di Leandro, riferisce che fu proprio lui a convertirlo. Il principe abiura pubblicamente l'arianesimo nella chiesa principale della città. Il gesto ha una portata politica oltre che religiosa: rompe con la fede del padre e del suo popolo e lo avvicina alla popolazione cattolica.

Leovigildo lo convoca a Toledo; Ermenegildo rifiuta di presentarsi e viene destituito. Nel 583, sostenuto dai cattolici ispano-romani, dagli Svevi di Galizia e dalla speranza di un aiuto bizantino e franco, si proclama re.

La guerra contro il padre

Leovigildo cinge d'assedio Siviglia. Devia il corso del Guadalquivir per bloccare una flotta bizantina e taglia l'acquedotto della città. Un anno di fame e di epidemie decima gli abitanti. Per risparmiare loro un assalto, Ermenegildo esce di notte con seicento fedeli e si asserraglia in una fortezza vicina. Abbandonato dagli alleati, finisce per arrendersi; i suoi uomini depongono le armi e lui si rifugia da solo in una cappella.



La chiesa di Sant'Ermenegildo a Siviglia, città della sua conversione.

Il rifiuto di Pasqua e il martirio

Prigioniero, Ermenegildo viene condotto a Valencia e poi a Tarragona. A Pasqua del 585 il padre gli manda un vescovo ariano perché riceva dalle sue mani la comunione, promettendogli la libertà e il ritorno al suo rango se accetta. Il principe rifiuta e chiama il vescovo eretico. Informato, Leovigildo ne ordina l'esecuzione. Secondo la tradizione di Tarragona, viene decapitato il 13 aprile 585 nei sotterranei dell'antico palazzo romano della città.

La sua morte non ferma il movimento che aveva avviato. Già nel 589, al III concilio di Toledo, il fratello Recaredo, divenuto re, abbandona l'arianesimo e fa della fede cattolica la fede di tutto il regno visigoto.

Un santo discusso

La condotta di Ermenegildo è stata giudicata con severità da diversi autori, anche nel suo stesso campo: si fece incoronare senza averne il diritto e chiamò eserciti stranieri contro il re legittimo. La Chiesa, dal canto suo, ha ricordato la fedeltà del principe alla sua fede fino alla morte. Papa Sisto V lo canonizzò nel XVI secolo, e il Martirologio Romano lo presenta come un re che «cambiò un regno terreno con il regno del cielo». Il poeta Luis de Góngora gli dedicò un'ode.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Sant'Ermenegildo non è un modello di condotta politica. La sua santità si concentra in un gesto finale: quando tutto è perduto, preferisce la morte a una comunione che avrebbe rinnegato la sua fede. La sua storia tocca anche le lacerazioni familiari provocate dalle scelte religiose. Lo si prega per i convertiti, per chi deve scegliere tra la propria coscienza e il proprio interesse e per la riconciliazione delle famiglie divise.

Per pregare con lui, puoi recitare la preghiera a sant'Ermenegildo.



Il pretorio romano di Tarragona, che la tradizione associa al suo martirio.

Dove pregare sant'Ermenegildo?

- **Siviglia**: la chiesa di San Hermenegildo, nella città della sua conversione.
- **Tarragona**: i resti romani che la tradizione associa alla sua prigionia e alla sua morte.
- **Madrid**: il Museo del Prado, che conserva il *Trionfo di sant'Ermenegildo* di Francisco Herrera il Giovane.

Scopri anche

- San Leandro di Siviglia, il vescovo che lo convertì secondo Gregorio Magno.
- Sant'Isidoro di Siviglia, fratello di Leandro e storico dei Visigoti.
- San Gregorio Magno, che raccontò il suo martirio.
- San Martino I, papa martire festeggiato nel suo stesso giorno.

- San Ferdinando III di Castiglia, altro re santo della Spagna, sepolto a Siviglia.

PREGARE

Preghiera a sant'Ermenegildo per la fedeltà e le famiglie divise

Non esiste un'antica preghiera a sant'Ermenegildo rimasta in uso comune fuori dalla Spagna. Il Martirologio Romano, però, riassume la sua vita in una frase che si presta alla meditazione. La trovi qui sotto, seguita da una preghiera a sant'Ermenegildo.

La testimonianza del Martirologio Romano

> *«Questo santo, messo in carcere per aver confessato la fede cattolica e avendo rifiutato di ricevere la comunione dalla mano di un vescovo ariano nelle solennità di Pasqua, per ordine di un padre perfido fu colpito con la scure e, re e martire, cambiò un regno terreno con il regno del cielo».*

Fonte: Martirologio Romano, al 13 aprile (dall'antica traduzione francese, resa in italiano da Saintspedia).

Preghiera a sant'Ermenegildo

Sant'Ermenegildo, principe e martire, tu che hai scoperto la fede cattolica da adulto e l'hai proclamata davanti a tutti, prega per quanti sono in cammino verso il battesimo o ritrovano la fede.

Tu che hai preferito la prigione e la morte a una comunione che avrebbe tradito la tua coscienza, donami di restare fedele quando la verità costa, e di non comprare mai la mia tranquillità a prezzo della fede.

Tu che hai conosciuto la guerra con il tuo stesso padre, prega per le famiglie lacerate dai conflitti, dai rancori o dalle scelte religiose. Ottieni loro la pace e il perdono.

Tu il cui sacrificio ha preceduto la conversione di tutto il tuo popolo, aiutaci a credere che la fedeltà porta frutto, anche quando non lo vediamo. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Che io cerchi prima di tutto il regno dei cieli, e il Signore mi custodisca nel suo amore. Amen.

Quando pregare sant'Ermenegildo?

Sant'Ermenegildo si festeggia il 13 aprile, giorno del suo martirio a Tarragona nel 585. Questa data cade spesso nel tempo pasquale, e ricorda il suo rifiuto della comunione ariana a Pasqua. Per un tempo di preghiera più lungo, segui la novena a sant'Ermenegildo. Per conoscerlo meglio, scopri la vita di sant'Ermenegildo.

NOVENA

Novena a sant'Ermenegildo

Questa novena è stata composta da Saintspedia a partire dalla vita e dal martirio di sant'Ermenegildo, il principe visigoto morto per la fede cattolica nel 585. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, cominciala il 5 aprile: terminerà il 13 aprile. Puoi anche pregarla in qualsiasi momento, per un convertito, per una difficile decisione di coscienza o per una famiglia divisa.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno presenta a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il gesto proposto per ogni giorno aiuta la preghiera a mettere radici nella vita quotidiana. Se dimentichi un giorno, continua semplicemente il giorno dopo.

Giorno 1: Nato principe

Ermenegildo nasce nel potere, figlio primogenito di un re. Riceve molto: un rango, un'educazione, un futuro. Ma nessuno di questi doni poteva dargli ciò che avrebbe trovato più tardi in Cristo. Ciò che riceviamo serve a qualcosa di più grande di noi.

Preghiera: Signore, grazie per tutto ciò che ho ricevuto. Insegnami a mettere i miei doni al servizio del tuo Regno.

Gesto del giorno: Scrivi tre doni che hai ricevuto e ringrazia Dio per ciascuno di essi.

Giorno 2: Una fede ricevuta da altri

Ermenegildo giunge alla fede cattolica grazie alla moglie Ingunda, rimasta fedele nonostante le pressioni, e al vescovo Leandro di Siviglia. La fede passa spesso attraverso la testimonianza delle persone vicine: un coniuge, un amico, un pastore.

Preghiera: Sant'Ermenegildo, benedici coloro che mi hanno condotto alla fede. Fa' che anch'io, a mia volta, diventi un testimone per gli altri.

Gesto del giorno: Prega per la persona che per prima ti ha parlato di Dio e, se puoi, ringraziala.

Giorno 3: Una scelta pubblica

Il principe abiura pubblicamente l'arianesimo nella chiesa principale di Siviglia. La fede è personale, ma non è privata: arriva un momento in cui bisogna dire apertamente ciò che si crede, anche quando costa.

Preghiera: Signore, dammi il coraggio di non nascondere la mia fede per paura del giudizio degli altri.

Gesto del giorno: Compi un semplice segno di fede in pubblico: un segno di croce prima del pasto, una parola di testimonianza.

Giorno 4: I convertiti e i catecumeni

Ermenegildo scopre la fede cattolica da adulto. Ogni anno molti adulti chiedono il battesimo o entrano nella piena comunione della Chiesa. Hanno bisogno della nostra preghiera e della nostra accoglienza.

Preghiera: Sant'Ermenegildo, accompagna coloro che si preparano al battesimo o che ritornano alla fede. Che trovino nella Chiesa una vera casa.

Gesto del giorno: Prega per i nuovi battezzati della tua parrocchia, oppure accogli con calore un nuovo arrivato.

Giorno 5: Una famiglia lacerata

La conversione di Ermenegildo lo porta alla guerra contro il proprio padre. Poche ferite sono più profonde di quelle che attraversano una famiglia. La fede non porta sempre una pace immediata, ma Dio può guarire ciò che sembra spezzato per sempre.

Preghiera: Signore, ti affido le famiglie divise che conosco, e la mia. Guarisci le ferite e apri strade di riconciliazione.

Gesto del giorno: Fai un piccolo passo verso un familiare da cui ti sei allontanato: un messaggio, una telefonata, una preghiera.

Giorno 6: Il prezzo degli errori

Ermenegildo non era un uomo perfetto. La sua rivolta e il ricorso a eserciti stranieri fecero soffrire Siviglia, assediata e affamata. I santi non sono persone senza difetti, ma persone che lasciano a Dio l'ultima parola sulla loro vita.

Preghiera: Signore, riconosco le mie scelte sbagliate e le loro conseguenze sugli altri. Abbi pietà di me, e trai il bene da ciò che ho rovinato.

Gesto del giorno: Fai un esame di coscienza sincero e pensa ad andare a confessarti.

Giorno 7: La prigionia

Sconfitto e abbandonato dagli alleati, Ermenegildo viene condotto di prigione in prigione. Tutto ciò su cui si appoggiava crolla. In questa povertà gli resta solo la fede, ed essa basta.

Preghiera: Sant'Ermenegildo, prega per i carcerati, per chi ha perso tutto e per chi si sente abbandonato.

Gesto del giorno: Prega per i detenuti, oppure sostieni un'opera che li aiuta.

Giorno 8: Il rifiuto di Pasqua

A Pasqua del 585 gli vengono offerti la libertà e il suo rango se accetta di ricevere la comunione da un vescovo ariano. Rifiuta. Per lui la comunione non è una formalità: esprime la fede di tutta la Chiesa, e non vuole rinnegarla.

Preghiera: Signore Gesù, presente nell'Eucaristia, fa' crescere il mio rispetto e il mio amore per il tuo Corpo. Che io non ti riceva mai per abitudine.

Gesto del giorno: Trascorri qualche minuto in adorazione, oppure prepara con cura la tua prossima comunione.

Giorno 9: Un regno terreno per il Regno del cielo

Ermenegildo muore il 13 aprile 585. Quattro anni dopo il fratello Recaredo conduce tutto il regno visigoto alla fede cattolica. La fedeltà porta frutto, spesso dopo di noi e al di là di noi.

Preghiera: Sant'Ermenegildo, re e martire, aiutami a cercare prima di tutto il Regno dei cieli e a credere che nulla di ciò che è donato a Dio va perduto.

Gesto del giorno: Offri a Dio un sacrificio di cui forse non vedrai mai il frutto.

Preghiera conclusiva

> *Sant'Ermenegildo, principe e martire, hai trovato la vera fede a Siviglia e l'hai custodita fino alla fine, preferendo la morte al tradimento. Prega per i convertiti e i catecumeni, per le famiglie divise dai conflitti e per tutti coloro che devono scegliere tra la propria coscienza e il proprio interesse. Ottienimi la grazia della fedeltà e l'intenzione che ti ho affidato in questi nove giorni. Amen.*

Per continuare a pregare con lui, recita la preghiera a sant'Ermenegildo, oppure scopri la sua vita.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Francisco Herrera the Younger, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il Trionfo di sant'Ermenegildo, di Francisco Herrera il Giovane (1654), Museo del Prado.: Immagine: Francisco Herrera the Younger, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Sant'Ermenegildo a Siviglia, città della sua conversione.: Immagine: Zarateman, CC0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Il pretorio romano di Tarragona, che la tradizione associa al suo martirio.: Immagine: Ernest Niedermann, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com